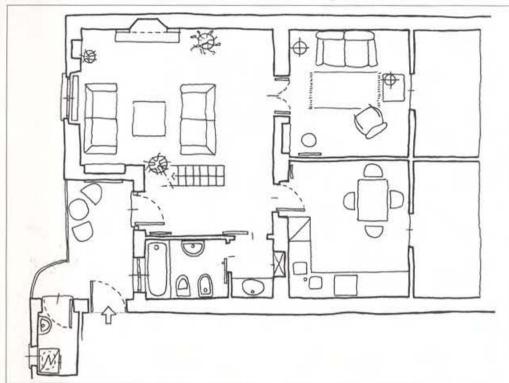


## NATURALE ALLA LOMBARDA

progetto arch. Mauro Bertamè testo Maria Luisa Bonivento foto Famigliatrentotto - art direction M.L.B.

Era una tipica casa milanese che nasceva con il nuovo secolo: la sua data di costruzione porta proprio l'anno 1900. Una casa di ringhiera, silenziosa, dai muri grossi, che negli anni aveva subito modesti ammodernamenti che tentavano tristemente di farla apparire diversa. Quando il progettista ha messo mano alla ristrutturazione, ha cominciato con il togliere tutti i sedimenti delle varie epoche e

mode che si erano succedute, portando a nudo, attraverso sabbiatura, un arco di mattoni sopra una porta e ricavando, in una nicchia, una libreria. L'idea era di usare materiali naturali, nello spirito originale della casa, a cominciare dal cotto lombardo e dal pavimento in legno. Così anche la "maschera" del camino, segno forte della casa, è stata creata in gesso e polvere di marmo colati in argilla.









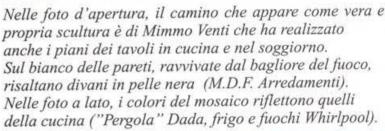


## NATURALE ALLA LOMBARDA





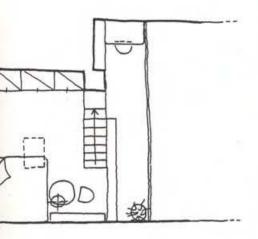








## NATURALE ALLA LOMBARDA







Coadiuvato nella realizzazione dalla giovane coppia che avrebbe abitato la casa e dai loro amici e parenti, il progettista, esperto nell'ideazione di soppalchi in legno, ha utilizzato la porzione di solaio posizionato sopra l'ingresso e il bagno, e vi ha posto la zona notte, schermata da una libreria in legno di abete mordenzato.

Per sfruttare al massimo le altezze corrispettive, ha abbassato il livello del nuovo pavimento e ha ridotto lo spessore della soletta. Ha inoltre eliminato l'altra parte di pavimento del solaio per inglobarne la volumetria nella parte di soggiorno sottostante. Le travi in larice dell' Ottocento sono un recupero da una cascina svizzera in demolizione da cui deriva anche la bella scala, accuratamente restaurata e trattata da un esperto falegname.